



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 25/09/2014  
nr. 0086450

Classifica I.S.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Christian Solinas  
On. Mario Angelo Giovanni Carta  
On. Marcello Orrù  
- Gruppo Partito Sardo d'Azione

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.119/A sulla allarmante situazione della politica linguistica dell'Assessorato regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport e sulla situazione del Servizio lingua sarda. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1672/gab del 19 settembre 2014 inviatami dall'Assessore della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

Prot. n. *1072/GAB*

Cagliari, 19 SET. 2014

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 19/09/2014  
nr. 0086319  
classificaz. i.u.a. Fasc. 09 - 2012  
01-00-00

> Sig. Presidente della Giunta Regionale della Sardegna  
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna - Interrogazione n. 119/A (Solinas Christian, Carta, Orrù), con richiesta di risposta scritta, relativa alla situazione della politica linguistica dell'Assessorato e del Servizio Lingua Sarda

Con riferimento all'interrogazione consiliare n. 119/A "sulla allarmante situazione della politica linguistica dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e sulla situazione del Servizio Lingua Sarda" si riferisce quanto segue:

L'art. 12 della legge regionale n. 26 del 1997 prevede che la Regione elabori un Piano triennale di interventi che consenta l'attuazione di progetti e programmi finalizzati agli obiettivi della legge sulla promozione e valorizzazione della cultura e lingua sarda. Le penalizzazioni patite dalla Sardegna a causa della notevole riduzione degli spazi finanziari assegnati alla Regione hanno determinato un'insufficiente capacità di spesa che non consente di assicurare gli interventi programmati. I forti limiti imposti dal Patto di stabilità non hanno consentito finora di predisporre un piano organico e strutturale, coerente con altri interventi di politica culturale previsti dalla vigente legislazione.

Per quanto riguarda invece le voci finanziarie relative all'insegnamento del sardo nelle scuole in forma veicolare, non sono state stanziare le risorse in sede di approvazione di bilancio 2014; si renderebbe necessario approvare una specifica norma, per la disciplina dell'attività.

Compatibilmente con i forti limiti imposti dal Patto di stabilità, l'Assessorato monitora costantemente i progetti di tutela delle minoranze linguistiche storiche finanziati ai sensi della legge 482 del 1999 e con i fondi integrativi previsti dalla legge regionale n. 6 del 2012, adottando i relativi provvedimenti di liquidazione, nel rispetto delle procedure di legge, tenendo conto anche delle gravi difficoltà in cui versano molte amministrazioni comunali e provinciali che sempre più spesso lamentano di non riuscire ad attivare e rendicontare puntualmente i progetti finanziati, sempre a causa dei limiti del Patto di stabilità e della nuova legge di contabilità e finanza pubblica.

*S.G.U.-L*

*/-kota*

*FC*

*5497*  
*5466*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Assessore

Relativamente alle conferenze annuali previste dalla L.R. 26/1997 all'art. 11, generalmente sono organizzate dall'Assessorato a cadenza annuale per presentare un *report* sull'attività svolta nell'anno in corso e attivare l'opportuno confronto con le categorie interessate, ma in questa congiuntura economica sfavorevole, ancora una volta i limiti dovuti al Patto di stabilità non hanno consentito di portare avanti le ordinarie attività, nonché la conferenza sui risultati delle stesse.

L'Assessore

Claudia Firino